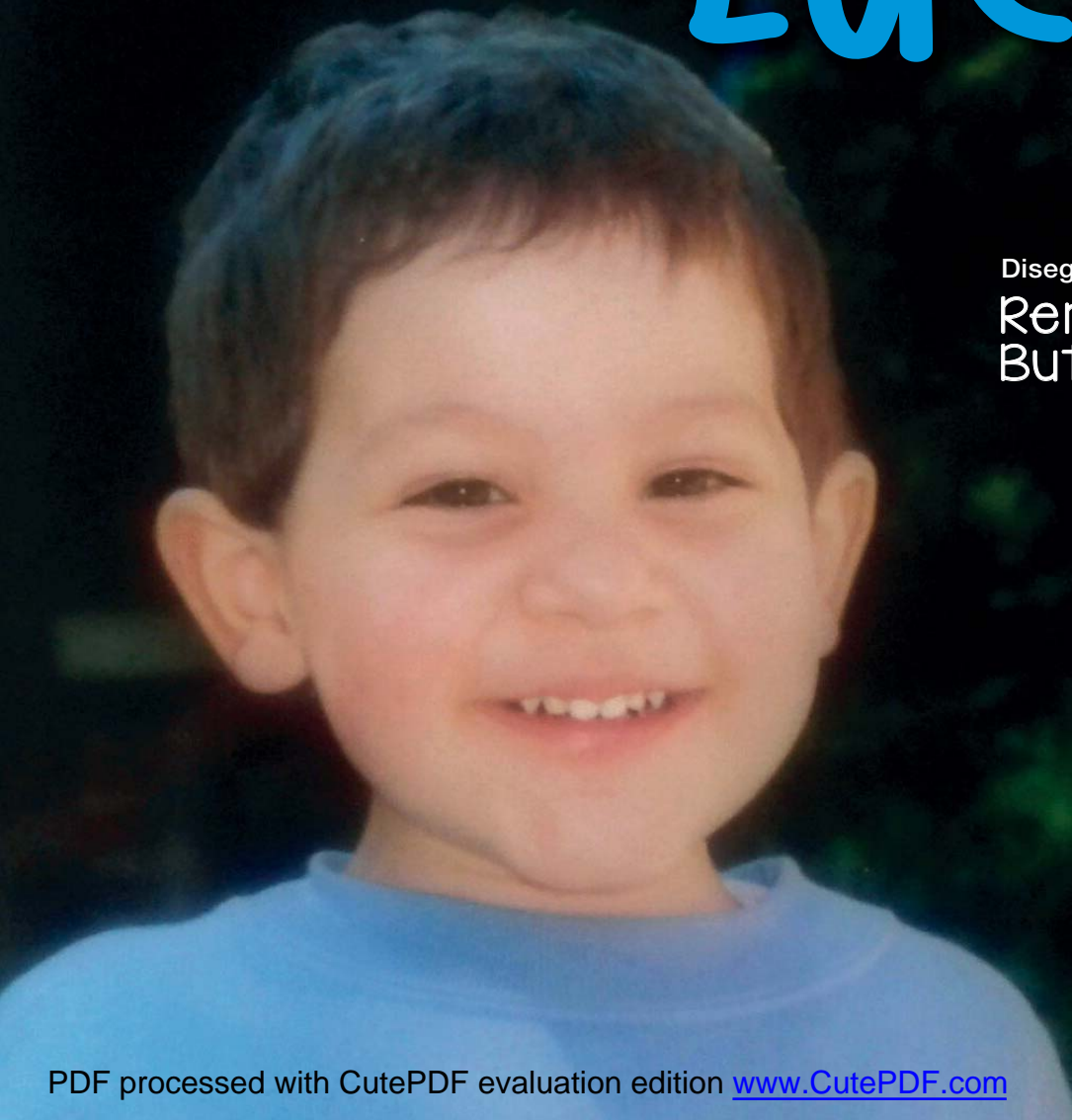


Vera  
Bonaita

# LUCA

Disegni di  
Remo  
Buttinoni



## INTRODUZIONE

Domenico Machetta  
e Fraternità  
di Nazareth

Presento volentieri questo agile libretto per i bambini, anche a nome della Fraternità di Nazareth, a cui Luca e i suoi genitori erano e sono profondamente legati nello Spirito.

La telefonata di Andrea e Teresa che ci annunciava la morte di Luca ci è sopraggiunta mentre stavamo per iniziare l'ufficio liturgico delle "Lodi", nel ricordo di S. Agnese, dove alla terza antifona si dice: « Rallegratevi, fate festa con me: ora vivo accanto a Lui nella splendida dimora dei santi ». Improvvisamente queste parole si sono rivestite di musica e sono diventate per noi il canto di Luca Passaglia.

Dio continua a sconvolgere gli schemi dei sapienti e a detronizzare i grandi del mondo, scrivendo le sue meraviglie attraverso i piccoli.

Accogliendo Luca per il Battesimo a Baldissero Canavese, avevo fatto ai genitori la domanda del rito antico: « Che cosa chiedete alla Chiesa di Dio per il vostro bambino

« La fede », era la risposta.

« E che cosa vi dà la fede? »

« La vita eterna ».

Tutto si è compiuto a tempo di record.

Il momento della Prima Comunione e della Cresima, avvenuto proprio nell'imminenza della morte, è stato qualcosa di indescrivibile: il volto di Luca aveva un'autorevolezza solenne. Le ultime ore hanno travolto tutti, parenti, amici, infermieri e medici, in un'atmosfera di cielo, come una firma di Dio.

Domenico Lyachetta  
e Fraternità di Nazareth



1.

## CARO AMICO, CARA AMICA, VUOI CONOSCERE UN BAMBINO UN PO' SPECIALE? LA SUA STORIA INIZIA DA QUI...



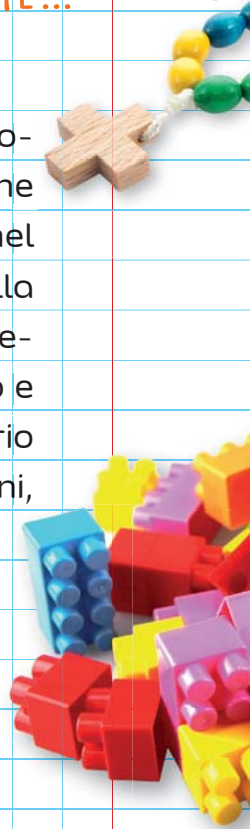
Il piccolo **Luca** nasce a Pavullo nel Frignano il 29 marzo 1999. I suoi genitori, Andrea e Teresa, lo accolgono con gioia immensa, dopo averlo desiderato e atteso per molto tempo! Padre Arcangelo, frate cappuccino, consola la mamma dicendo: "Gesù ti vuol far capire che questo figlio apparterrà prima a Lui che a te". Appena nato, Luca deve restare in un'incubatrice, ma poco dopo, viene dimesso e può andare a casa. È **battezzato** il 31 maggio dello stesso anno nella Chiesa di Baldissero Canavese: il suo primo sorriso è spontaneo, puro e semplice.



## COME VIVE LUCA LA FEDE? SCOPRIAMOLO INSIEME...

2.

Luca impara presto la **vita di fede**. Ogni sera, con i genitori, recita la preghiera e, durante le passeggiate mattutine all'aria fresca, la mamma lo porta a fare visita a Gesù nel Santissimo Sacramento. A dieci mesi, il piccolo partecipa alla **Messa** domenicale dimostrandosi silenzioso e raccolto. Pregha a modo suo, poi, impara la Sequenza allo Spirito Santo e la Salve Regina. Per il resto è un **bambino normale**, proprio come te che stai leggendo queste righe: ama le costruzioni, le pulizie in casa con l'aspirapolvere e anche disegnare e prendersi cura del fratellino **Giovanni**.



# 3.

## IMPROVVISAMENTE, PERÒ, LA VITA DI LUCA CAMBIA...



La sera del 22 maggio 2002, il piccolo ha **dolore** alle gambe e si sente molto stanco, non riesce a camminare.

Mamma e papà, spaventati, decidono di fargli avere l'**Unzione degli Infermi**. In seguito a una visita all'ospedale di Torino, ecco il risultato: il bimbo ha una rara forma di malattia grave.

Andrea e Teresa sono sconvolti, si chiedono il **“perché”** di questo. Poi, con il tempo e molta fede, decidono di dire **“sì”** a **Gesù**, accettando la sofferenza del loro primo figlioletto.

